

Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



> IL PUNTO

Ogni estate cade il mese nefasto di luglio - perché ad agosto il Parlamento chiude - mese che ti voglio, ahia ahia ahia! ... secondo una popolare canzone, il cui autore certamente ignorava come gli operatori della scuola possano essere privati dei più elementari diritti per la sola colpa di essersi dedicati alle vacanze. Il bello è che molti di questi provvedimenti, forse perché approvati nella calura estiva sono incostituzionali, eppure una volta dichiarati nulli continuano con i loro effetti a mietere vittime nell'organizzazione della rete scolastica, nelle reggenze o nella mobilità coatta dei dirigenti scolastici o dei direttori dei servizi generali e amministrativi, come per il dimensionamento. Invece di risparmiare 14.000.000 di euro affidando la revisione dei conti ai membri dell'istituzione scolastica, invece di risparmiare milioni di euro dai finanziamenti alle scuole private, dobbiamo scoprire come siano inutili i docenti inidonei all'insegnamento, quelli tecnico-pratici o ancora i vicari nell'esercizio di una vice-dirigenza mozzata, per non parlare delle ferie non godute dai precari per fare funzionare un servizio, e così trasformate dal Governo in non volute perché non monetizzabili. Anief impegnerà il Parlamento perché i tecnici possono sbagliare ma la scelta dei tagli è di natura politica. Non si può pensare di uccidere la professionalità, il merito, la passione per il proprio lavoro per sacrificare l'elemosina nell'altare nei mercati finanziari.

> RICORSI

■ **Dimensionamento: per evitare il licenziamento i Dsga costretti a cambiare regione** Anief aveva denunciato da tempo l'illogicità di una erogazione del servizio scolastico incentrata su una norma dichiarata peraltro del tutto incostituzionale; per questa ragione il sindacato ha deciso di ricorrere ed annullare il decreto di determinazione degli organici relativo al personale Ata. "Lo avevamo detto più volte - dichiara Marcello Pacifico, presidente dell'Anief - che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale, il dimensionamento che ha colpito circa 2mila scuole del primo ciclo di istruzione è illegittimo. Eppure il Miur, attraverso una semplice nota, obbliga oggi i Dsga che hanno perso la titolarità a trasferirsi d'ufficio, addirittura in una regione diversa rispetto a quella di appartenenza. E per chi si oppone scatta la 'punizione': il declassamento nella categoria del personale Ata o peggio ancora la cassa integrazione con conseguente rischio di licenziamento".

"L'Anief non ci sta e difenderà sino all'ultimo i diritti di questa categoria di lavoratori della scuola: il sindacato - conclude Pacifico - ha da tempo attivato le procedure per ricorrere al Tar del Lazio e ottenere giustizia".

Entro il 17 luglio è ancora possibile ricorrere. Per ricevere le istruzioni operative per ottenere l'annullamento del decreto di dimensionamento e la salvaguardia del posto di lavoro, invia subito una e-mail a dimensionamento@anief.net indicando nell'oggetto la voce "Dsga".

Ricorsi contro il divieto di assegnazione provvisoria per i neo-assunti.

■ **Ricorso contro il blocco quinquennale della mobilità per il personale docente neo immesso in ruolo**

> CHI PUÒ ADERIRE

Docenti immessi in ruolo con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2011 o successiva.

> MOTIVAZIONI E FINALITÀ DEL RICORSO

La norma, introdotta dal comma 21 art. 9 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106, è stata introdotta per motivi politici per inibire le richieste di trasferimento del personale della scuola durante l'ultimo aggiornamento delle graduatorie, condivisa, purtroppo, da diversi sindacati durante le audizioni parlamentari e nella firma del contratto sulla mobilità. La norma vieta a molti dei 20.000 neo-immessi in ruolo dal 1° settembre 2011 il diritto al trasferimento, all'utilizzazione, all'assegnazione provvisoria per i primi cinque anni. Per l'Anief tale norma è palesemente incostituzionale e contraria alla normativa comunitaria.

> COME ATTIVARE IL RICORSO

Fase 1: compilare ed inviare **esclusivamente come allegato a mezzo e-mail, entro il 4 agosto 2012**, all'indirizzo trasferimentidiruolo@anief.net la scheda di rilevazione dati ricorso mobilità (**AII. 1**). La compilazione e l'invio di tale scheda è **fondamentale** per consentire all'Anief di assegnare il ricorso all'avvocato competente territorialmente. Sarà lo stesso legale individuato dall'Anief a contattare, nelle settimane successive, il ricorrente per la consegna della documentazione sotto specificata e per la firma del mandato. La scheda rilevazione dati da inviare per email non deve essere firmata. **Fase 2:** predisporre la seguente documentazione che **dovrà essere consegnata esclusivamente all'avvocato** (1):

- 1) Scheda rilevazione dati ricorrente, completa di firma (**AII. 1**).
- 2) Autocertificazione del servizio di pre-ruolo svolto (**AII. 2**).
- 3) Copia della ricevuta del bonifico di **euro 150,00** sul conto corrente bancario, codice IBAN **IT10D06175 04619000000113080** (Banca Carige, Agenzia 10, Palermo) intestato a Anief Assoc. sindac., con la seguente causale di versamento: "Ricorso Mobilità GdL".
- 4) Se non iscritti Anief: **tre copie**, firmate in originale, del modulo di iscrizione (**AII. 3**) debitamente compilate in ogni loro parte.
- 5) Copia del contratto a tempo indeterminato stipulato; qualora non dovesse essere disponibile il contratto, copia del decreto di individuazione dell'Ambito territoriale provinciale per la stipula di contratto a tempo indeterminato.
- 6) Copia del certificato di servizio del ricorrente relativo all'istituto presso cui si sta attualmente prestando servizio.
- 7) Copia dell'ultimo cedolino stipendiale disponibile.

Anief si riserva di richiedere ai ricorrenti, tramite legali, ulteriore documentazione aggiuntiva che dovesse rivelarsi necessaria per il deposito del ricorso.

I ricorrenti interessati a presentare domanda di assegnazione provvisoria dovranno avviare regolarmente la **procedura** e consegnare copia della relativa domanda al proprio avvocato non appena disponibile.

Si evidenzia come a seguito della conversione in legge del **decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011**, tutti i ricorrenti dovranno versare una quota aggiuntiva, vista l'introduzione obbligatoria del contributo unificato per ogni ricorso al tribunale amministrativo, del lavoro o al Presidente della Repubblica. Potranno essere esonerati dal pagamento del contributo unificato di 225,00 + 8,00 per marca da bollo esclusivamente coloro che non superano la cifra-soglia di **31.884,48** quale **reddito complessivo familiare**. Maggiori informazioni e chiarimenti in merito potranno essere richiesti al legale al quale si verrà assegnati. **In ogni caso, la dichiarazione riguardante il reddito familiare e il versamento di tale contributo - ove spettante - dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate dai legali ai ricorrenti, e non deve essere versato all'Anief.**

Per qualsiasi informazione o ulteriori chiarimenti, è possibile rivolgersi alla segreteria nazionale oppure allo sportello territoriale Anief più vicino.

(1) La documentazione, pertanto, dovrà solamente essere predisposta e non inviata all'Anief. Nell'arco di poche settimane sarà l'avvocato stesso a prendere contatto con i ricorrenti per fissare un appuntamento per la consegna della documentazione e la firma del mandato. Qualsiasi informazione o chiarimento, anche in ordine ad eventuali difficoltà nel reperimento e/o nella compilazione della documentazione, potrà essere richiesto direttamente al legale durante tale incontro.

(2) Compilare preferibilmente al computer e non a mano, verificare la correttezza dei dati inseriti, inserire luogo e data, stampare e firmare. Cancellare le voci che non interessano.

(3) Barrare la voce che interessa.



SCHEDA DI RILEVAZIONE DATI RICORSO MOBILITÀ / TRASFERIMENTI⁽²⁾

**DA COMPILARE AL COMPUTER ED INVIARE COME ALLEGATO A MEZZO E-MAIL A
TRASFERIMENTIDIRUOLO@ANIEF.NET O RITAGLIARE E INVIARE VIA FAX N. AL 091 6455845
ENTRO IL 4 AGOSTO 2012**

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____ VIA _____ N. _____

TEL. _____ CELL. _____

EMAIL _____ C.F. _____

Il/La sottoscritto/a _____ ai fini della propria adesione all'azione giudiziaria con l'ANIEF, dichiara:

Di essere un docente con contratto a tempo indeterminato, assunto in data 1 settembre 2011.

Di non / aver ottenuto la conferma di titolarità presso l'attuale sede di servizio.

Di prestare attualmente servizio presso la seguente istituzione scolastica statale:

DENOMINAZIONE _____ VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV. _____

Di aver presentato domanda di assegnazione provvisoria in data _____ presso AT _____

Di voler intraprendere l'azione giudiziaria relativamente al ricorso trasferimento per il personale neo-immesso in ruolo con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2011 o successiva per ottenere (3):

La possibilità di fruire dell'assegnazione provvisoria dopo il primo anno di ruolo.

_____, _____
(Luogo, Data)

(Firma)

Informativa, ai sensi dell'art.13 del D.L.vo n. 196/2003, sulle finalità e sulle modalità di trattamento dati degli iscritti.

I dati personali degli iscritti verranno raccolti, custoditi e gestiti dai legali dell'Anief, avvocati Walter Miceli e Fabio Ganci con la massima riservatezza e sicurezza soltanto per l'espletamento delle procedure relative al ricorso per cui si è ricevuto il mandato. I dati personali degli iscritti, a seconda delle modalità e finalità sopra indicate, potranno essere conservati, trattati ed elaborati con programmi informatici di gestione di archivi elettronici, o tramite supporto cartaceo. L'interessato ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di esercitare tutti gli altri diritti previsti dall'art.7 del D.L.vo n. 196/2003.